



**PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DEI MATERIALI
CONTENENTI AMIANTO (MCA) O DEI MATERIALI
CONTENENTI FIBRE ARTIFICIALI VETROSE (FAV)
ALL'INTERNO DELLE SCUOLE**

ISTUTUTO COMPRENSIVO MAFFUCCI

DATORE DI LAVORO	RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
Laura Barbirato	Alberto Chiastra – Raffaele Sessa
	

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	RESPONSABILE AMIANTO INCARICATO DALL'ENTE LOCALE
Piatti Marco	Ruggero Caserta
	

La presenza di MCA (materiali contenenti amianto) o FAV (fibre artificiali vetrose) negli edifici scolastici non comporta di per sé un pericolo per la salute degli occupanti; se il materiale è in buone condizioni e non viene manomesso, è estremamente improbabile che esista un pericolo apprezzabile di rilascio di fibre.

Se invece il materiale viene danneggiato per interventi di vandalismo e di incuria si può verificare un rilascio di fibre che costituisce un rischio potenziale.

Pertanto, lo scopo del presente protocollo è quello di disciplinare gli interventi di manutenzione e le modalità di custodia delle strutture e di informare il personale che utilizza gli edifici sui comportamenti che deve adottare in modo da evitare che le strutture contenenti amianto o FAV vengano compromesse.

Al presente documento è allegata la relazione tecnica contenente informazioni di dettaglio sulla tipologia ed ubicazione dei MCA e delle FAV (la planimetria meglio consente la loro individuazione).

In estrema sintesi è emerso dalla valutazione effettuata che sono presenti i seguenti MCA/FAV:

PLESSO MAFFUCCI

- Lo stucco di fissaggio dei vetri delle finestre nell'intero edificio contiene amianto (manipolazione interdetta al personale ed utenza)
- Analogamente il mastice sigillante dei canali di areazione (manipolazione interdetta al personale ed utenza)
- Il coibente dei canali di areazione (e dei condotti tecnologici in genere, compresi quelli rivestiti in cartone o gesso) contiene FAV (manipolazione interdetta al personale ed utenza)
- I pannelli del controsoffitto contengono FAV (manipolazione interdetta al personale ed utenza)

PLESSO BODIO

- Le guarnizioni delle flange nelle cantine contengono amianto (accesso agli ambienti interdetto a personale ed utenza)
- La guaina bituminosa del tetto contiene amianto (accesso agli ambienti interdetto a personale ed utenza)
- Nel locale caldaia sono presenti guarnizioni in FAV Cancerogene ed apparecchiature e tubazioni rivestite con FAV pericolose o FCR (accesso agli ambienti interdetto a personale ed utenza)
- I controsoffitti contengono FAV pericolose (manipolazione e manomissione vietata al personale ed utenza)
- Le tubazioni degli impianti tecnologici nel sottotetto contengono FAV pericolose (accesso agli ambienti interdetto a personale ed utenza)

PLESSO GUICCIARDI

- Il pavimento del locale infermeria e aula sostegno era in linoleum (materiale combustibile con percentuale di amianto), il rivestimento è stato rimosso nel corso del 2015
- Sono presenti pluviali in cemento amianto (non accessibili agli studenti ed al personale)
- Sono presenti camini in amianto (non accessibili agli studenti ed al personale)
- Lo stucco di fissaggio dei vetri delle finestre nell'intero edificio contiene amianto (manipolazione interdetta al personale ed utenza)
- Il sigillante a base cementizia delle tubazioni nel deposito al seminterrato contiene amianto (manipolazione interdetta al personale ed utenza)
- I pannelli del controsoffitto contengono FAV (manipolazione interdetta al personale ed utenza)
- Nel locale centrale termica sono presenti guarnizioni, coibenti, ed altri materiali contenenti amianto o FAV (locali non accessibili agli studenti ed al personale)

1. DISPOSIZIONI DI SERVIZIO PER TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO

1.1. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

- Il responsabile della gestione degli edifici scolastici e' il Dirigente scolastico: ad esso bisogna fare riferimento per qualsiasi situazione riferibile ai MCAo alle FAV
- L'ente locale ha provveduto a nominare un responsabile con compiti di controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare i materiali di amianto (che si occuperà tra l'altro di effettuare un controllo periodico dello stato di integrità dei materiali redigendo opportuna documentazione che sarà inoltrata alla ASL competente)
- Nella scuola sono esposti cartelli indicanti la presenza di MCA (in figura)



- Nella scuola sono esposti cartelli indicanti la presenza di FAV (in figura)



In presenza di tali cartelli indica chiaramente la necessità di porre particolare attenzione alle attività svolte in prossimità di tali materiali (es divieto di accesso, divieto di tenere certi comportamenti,...)

- Il personale tutto è tenuto a segnalare tempestivamente alla Segreteria:
 - a) fori, crepe, fessure, abrasioni, incisioni o altri possibili danneggiamenti sui MCA o sulle FAV segnalati (volontari od involontari)
 - b) infiltrazioni/perdite d'acqua con conseguente interessamento dei MCA o delle FAV

c) ogni altra informazione utile per un eventuale pericolo o rischio per gli alunni e gli utenti della scuola.

utilizzando la modulistica appositamente predisposta, che sarà inoltrata all'ente locale per gli eventuali manutenzione;

- E' vietato praticare buchi, fori, fenditure e qualsiasi altro tipo di intervento (maneggiare, rimuovere,...) che interessi MCA o FAV (maggiori informazioni sono contenute nei paragrafi successivi)
- Ricordarsi che in ogni caso le manutenzioni ai MCA ed alle FAV (es: per la sostituzione di piastrelle rotte o logorate) devono essere eseguite in assenza di allievi e personale da ditte specializzate con autorizzazione dal Servizio di Prevenzione della ASL di competenza previa definizione del piano di lavoro

Nel seguito saranno identificati in maniera del tutto generale e non esaustiva i comportamenti che possono generare un rischio di esposizione all'amianto:

Attività che comportano un rischio basso

Si possono svolgere attività lavorative adottando le appropriate precauzioni. Nella fattispecie non deve esservi creazione o dispersione di polvere.

Attività che comportano un rischio medio:

è prevedibile un livello medio di rilascio di fibre. Il lavoro può essere eseguito solo dopo avere adottato le necessarie misure precauzionali.

Attività che comportano un rischio elevato:

è prevedibile un livello elevato o elevatissimo di rilascio di fibre. Evitare assolutamente queste situazioni

1.2. CEMENTO AMIANTO (ETERNIT)

Il cemento amianto è un materiale utilizzato in edilizia come materiale da copertura nella forma in lastra piana o ondulata, oppure per la realizzazione di serbatoi di accumulo per acqua, camini, contenitori per quadri elettrici e molti altri manufatti.

Se questi manufatti sono integri e non vengono disturbati meccanicamente è molto improbabile il rilascio di fibre.

Sulla porta del locale sarà apposta idonea segnaletica indicante il divieto di accesso.

Le misure da adottare sono le seguenti:

- Non maneggiare i manufatti evidenziati
- Non consentire l'accesso e l'avvicinamento alle zone interessate da parte di studenti se non adeguatamente sorvegliati
- Evitare qualsiasi comportamento in prossimità di tali manufatti che possa dar luogo a danneggiamenti (giochi con palloni, o che prevedano il lancio di oggetti, manutenzioni in prossimità)
- Non bruciare od esporre a fiamme
- Non pulire assolutamente né rimuovere muschi o altri materiali aggrappati alla superficie

Senza voler essere esaustiva ed assoluta, segue una lista dei rischi associati ai manufatti in amianto:

Attività che comportano un rischio basso

- Salita/discesa di scale per tetti
- Controlli a vista

Attività che comportano un rischio medio

- Manipolazione di pezzi preformati
- Manipolazione di singole lastre/piastre di amianto purché in buono stato

- Pulizia della postazione di lavoro(non spazzolare a secco)
- Manipolazione di pezzi preformati
- Manipolazione di singole lastre/piastre di amiantopurché in buono stato
- Pulizia di scoli con cemento-amianto
- Pulizia con pennello o spugna
- Disassemblaggio non distruttivo
- Pittura/verniciatura
- Installazione di antenne, pannelli solarario rifacimento del tetto

Attività che comportano un rischio elevato

- Distruzione, spaccatura
- Pulizia con acqua ad alta pressione
- Spazzolatura di materiali contenenti amiantocon utensili a secco
- Macinatura
- Smerigliatura

1.3. ELEMENTI REALIZZATI CON MCA

in alcuni casi (in particolare nei locali tecnici) possono essere presenti impianti od attrezzature ce contengono manufatti in amianto (ad es: isolamento condutture impianto di riscaldamento, impianti di scarico...).

Anche in questa situazione la possibilità di rilascio di fibre di amianto è legata alla integrità della matrice.

In ogni caso, a titolo preventivo ed in attesa di intervento da parte di personale qualificato, non sarà consentito l'accesso al personale scolastico ed agli studenti nei locali dove siano presenti attrezzature od impianti che contengano MCA (per evitare qualsiasi danneggiamento anche accidentale).

È fatto esplicito divieto di intervenire sugli impianti realizzati con MCA

Senza voler essere esaustiva ed assoluta, segue una lista dei rischi associati alle attrezzature ed impianti contenenti amianto:

Attività che comportano un rischio basso

- Ispezione visiva
- Camminare nei locali

Attività che comportano un rischio medio

- Pulizie
- Pittura/verniciatura
- Smantellamento o sostituzione di minore entità
- Carenatura o sigillatura di piccole aree
- Rimozione di materiale non danneggiatocontenente amianto
- Incapsulamento di materiale in buono statocontenente amianto

Attività che comportano un rischio elevato

- Smantellamento o sostituzione di grande portata
- Rinnovo completo di locali e capannoni per caldaie
- Lavori di demolizione e smaltimento,inclusi frantumazione e taglio

1.4. ELEMENTI REALIZZATI CON FAV

in alcuni casi (in particolare nei locali tecnici) possono essere presenti impianti od attrezzature che contengono FAV (ad es: isolamento condutture impianto di riscaldamento, impianti di scarico...).

Anche in questa situazione la possibilità di rilascio di fibre è legata alla integrità della matrice.

In ogni caso, a titolo preventivo ed in attesa di intervento da parte di personale qualificato, non sarà consentito l'accesso al personale scolastico ed agli studenti nei locali dove siano presenti attrezzature od impianti che contengano fibre (per evitare qualsiasi danneggiamento anche accidentale).

È fatto esplicito divieto di intervenire sugli elementi realizzati con FAV

Senza voler essere esaustiva ed assoluta, segue una lista dei rischi associati alle attrezzature ed impianti contenenti amianto:

Attività che comportano un rischio basso

- Ispezione visiva
- Camminare nei locali

Attività che comportano un rischio medio

- Pulizie
- Pittura/verniciatura
- Smantellamento o sostituzione di minore entità
- Carenatura o sigillatura di piccole aree
- Rimozione di materiale non danneggiato contenente amianto
- Incapsulamento di materiale in buono stato contenente amianto

Attività che comportano un rischio elevato

- Smantellamento o sostituzione di grande portata
- Rinnovo completo di locali e capannoni per caldaie
- Lavori di demolizione e smaltimento, inclusi frantumazione e taglio

2. DISPOSIZIONI DI SERVIZIO PER TUTTO IL PERSONALE NON SCOLASTICO

Nel momento in cui all'edificio scolastico siano presenti persone estranee (ditte, genitori,...), dovranno essere informate dei rischi presenti nell'edificio, in particolare riguardanti la presenza di amianto.

Le misure da adottare sono le seguenti:

- Negli edifici scolastici con presenza di MCA o FAV nelle strutture gli interventi di manutenzione dovranno essere effettuati in modo da non far disperdere le fibre.
- Agli addetti ai lavori deve essere impartito formale divieto di compiere operazioni che possano in qualsiasi modo arrecare disturbo ai materiali segnalati
- Nei lavori in prossimità di MCA o FAV, dovranno essere adottati opportuni provvedimenti volti ad evitare il contatto accidentale (barriere, cesate,...)
- Le ditte incaricate dall'ente locale dovranno essere informate, istruite e coordinate dai responsabili dell'ente locale stesso
- Le ditte incaricate dalla direzione scolastica dovranno essere informate, istruite e coordinate dal dirigente scolastico
- Per qualsiasi intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria che possa arrecare disturbo ai MCA o alle FAV, dopo la redazione del relativo progetto e l'aggiudicazione dei lavori ad impresa specializzata nel ramo dovrà essere presentato all'ASL, da parte dell'impresa, il piano di lavoro secondo la normativa vigente.
- L'ASL impartirà tutte le prescrizioni tecniche affinché il lavoro venga svolto in condizioni di sicurezza.
- I Tecnici dell'ente locale effettueranno, tutte le volte che sarà necessario, dei controlli durante l'esecuzione dei lavori di manutenzione e trimestralmente verificheranno lo stato di conservazione delle strutture contenenti amianto. Gli esiti di tali sopralluoghi verranno indicati nei registri relativi ai lavori di manutenzione presenti in tutti gli edifici scolastici.
- I Tecnici dell'ASL effettueranno dei sopralluoghi per quanto di loro competenza e i relativi esiti verranno indicati nei registri di cui al punto precedente.

3. GESTIONE DEI CASI D'EMERGENZA.

Nei casi in cui le strutture contenenti amianto vengano danneggiate da eventi imprevedibili, il Dirigente scolastico, dovrà immediatamente fare evacuare la zona interessata e avvisare il Responsabile dell'ente locale, di cui all'allegato 1), il quale valuterà la situazione contingente definendo gli interventi da effettuare.

I lavori verranno di seguito eseguiti da imprese specializzate nel ramo previa presentazione all'ASL del piano di lavoro.

Quando i tecnici dell'ente locale e quelli dell'ASL comunicheranno al dirigente scolastico che le eventuali condizioni di inagibilità delle zone interessate non sussistono più, si potranno riprendere le normali attività scolastiche.

4. PIANO DI INFORMAZIONE

Il Dirigente scolastico provvede a garantire un'adeguata informazione sui pericoli connessi alla presenza di amianto, sui rischi specifici a cui si è esposti in relazione alla attività svolta e sulle misure di protezione e prevenzione adottate o che si intende attivare.

In particolare si impegna a:

- comunicare agli studenti, al personale scolastico, al personale amministrativo ed ausiliario della presenza e della localizzazione di materiali contenenti amianto (MCA) e delle FAV;
- segnalare la presenza di MCA e FAV con la cartellonistica specifica;
- comunicare ai genitori degli studenti dell'esistenza e dell'attuazione del piano di prevenzione scolastico relativo al rischio;
- provvedere alla formazione degli studenti, del personale scolastico, del personale amministrativo ed ausiliario sui rischi derivanti dall'esposizione a MCA e FAV, indicando in particolar modo le corrette procedure comportamentali;
- comunicare al personale di eventuali imprese appaltatrici (incaricate dal Dirigente scolastico) addetto ad operazioni di pulizia e/o manutenzione della presenza e della localizzazione di MCA e delle FAV;
- segnalare immediatamente all'ente locale MCA o FAV che siano stati oggetto di danneggiamenti (volontari/non volontari)
- rendere inaccessibili i locali dove siano contenuti macchinari/impianti/attrezzature/manufatti contenenti amianto esponendo sulla porta idonea segnaletica indicante la presenza di MCA e FAV
- per ciò che concerne la pavimentazione in linoleum esporre idonea segnaletica indicante la presenza di MCA o FAV
- al personale sia interno che esterno rendere disponibile la planimetria indicante l'ubicazione e la tipologia dei MCA e delle FAV

Le procedure di cui sopra sono proposte nell'allegato 3

5. CONCLUSIONI

Il presente protocollo, pertanto, rappresenta solo uno strumento utile per informare sulle problematiche relative a MCA o FAV presente nelle strutture degli edifici scolastici e per definire i comportamenti da effettuare per mantenere in buono stato tali strutture.

L'ottemperanza di quanto previsto nel presente protocollo, non assicura una soluzione radicale e definitiva dell'intera problematica, la quale dovrà essere ricercata, valutata ed attuata dagli organi istituzionali competenti, i quali si impegnano, inoltre, a rivedere ed aggiornare il presente protocollo nel caso dovessero emergere successive criticità dalle valutazioni che saranno effettuate nel tempo.

ALLEGATO 1

**RESPONSABILI DEGLI UFFICI DELL'ENTE LOCALE INTERESSATI ALLA PROBLEMATICAM
AMIANTO NEGLI EDIFICI SCOLASTICI.**

TECNICI		
	TELEFONO/ E:MAIL	ORARIO DI SERVIZIO
Responsabile servizio Manutenzioni	Ruggero Caserta	ORARIO UFFICIO
Responsabile servizio Lavori Pubblici		
Responsabile con compiti di controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare i MCA/FAV	NON COMUNICATO	

ALLEGATO 1**RESPONSABILI DEGLI UFFICI DELL'ENTE LOCALE INTERESSATI ALLA PROBLEMATICAM
AMIANTO NEGLI EDIFICI SCOLASTICI.****TECNICI**

	TELEFONO/ E:MAIL	ORARIO DI SERVIZIO
Responsabile servizio Manutenzioni	Francesco Dalena francesco.dalena@comune.milano.it	ORARIO UFFICIO
Responsabile servizio Lavori Pubblici		
Responsabile con compiti di controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare i MCA/FAV	Ruggero Caserta Ruggero.caserta@sileasrl.it 02. 88467425 ufficio Comune controllo amianto	

ALLEGATO 2

ORGANIGRAMMA

- Il Dirigente Scolastico, Datore di Lavoro, dei plessi dipendenti è il/la sig./ra LAURA BARBIRATO

<i>INDIRIZZO</i>	<i>RECAPITO TELEFONICO</i>	<i>POSTA ELETTRONICA</i>
VIA NICCOLINI 18 MILANO	3498315255	dsguicciardi@tiscali.it

- **Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)** dei plessi dipendenti è il sig. Piatti Marco:

<i>INDIRIZZO</i>	<i>RECAPITO TELEFONICO</i>	<i>POSTA ELETTRONICA</i>
Via Novara 20/5 21011 Casorate Sempione (VA)	Cell. 347/8297938	Ing.marco.piatti@hotmail.it

- Viene designato ogni anno dal Collegio Docenti un **Referente per la sicurezza** in ciascuna delle seguenti scuole interessate alla problematica:

<i>PLESSO</i>	<i>INCARICATO</i>	<i>RECAPITO TELEFONICO</i>
MAFFUCCI	IVANA MORANDI	02.88447160/1
LEOPARDI – VIA BODIO	ANTONELLO ACHILLE	02.88446840
MARIE CURIE – VIA GUICCIARDI	DARIO PEREGO	02.88446931

- In caso di emergenza, le insegnanti referenti per la sicurezza del plesso avviseranno tempestivamente la segreteria o la direzione che, a sua volta, provvederà ad informare gli uffici dell'ente locale di cui all'allegato n.° 1, affinché assuma i provvedimenti di propria competenza.
- Nel caso il Dirigente scolastico non fosse momentaneamente reperibile, le insegnanti referenti dovranno comunicare l'accaduto direttamente agli uffici di cui all'allegato n.° 1.
- Il Collaboratore scolastico, nominato addetto al presidio di piano per le procedure d'emergenza, qualora l'insegnante referente non fosse presente nel plesso, è tenuto ad attuare autonomamente la procedura prevista sopra indicata.

ALLEGATO 3

PIANO DI INFORMAZIONE A CURA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

SCHEDA "A"

- **OGGETTO:** INFORMARE, CONSULTARE E PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE DIRETTA DEI RAPPRESENTANTI PER LA SICUREZZA NELLA GESTIONE DELLE PROBLEMATICHE IN QUESTIONE.
- **DESTINATARI:** RAPPRESENTANTI PER LA SICUREZZA NOMINATI NEI SINGOLI PLESSI.

CHE COSA	IN CHE MODO	QUANDO
1. Informare	<p>Far visionare o consegnare in copia la corrispondenza, la documentazione e le certificazioni prodotte che riguardano i MCA/FAV (Comune, provincia, Asl, ecc,);</p> <p>Prendere parte agli incontri della Commissione formata da tutti i Rappresentanti per la sicurezza per rispondere a quesiti vari o per esprimere pareri e valutazioni su iniziative che si ritengano utili avviare;</p>	<p>Periodicamente</p> <p>Periodicamente</p>
2. Consultare	<p>Sentire l'opinione degli interessati sugli interventi che si intendono intraprendere nel caso in cui possano essere coinvolti MCA/FAV;</p>	Periodicamente
3. Coinvolgere	<p>Assegnare, in coerenza con la progettualità del Collegio docenti, compiti di monitoraggio e di gestione delle azioni finalizzate all'ottimale conservazione degli edifici scolastici;</p> <p>Delegare compiti di sorveglianza durante le opere di manutenzione ordinaria effettuate da maestranze esterne;</p> <p>Accreditare il Rappresentante per la sicurezza come importante figura di riferimento operativa all'interno di ciascun contesto di lavoro;</p> <p>Autorizzare la segnalazione diretta e tempestiva delle situazioni di emergenza al competente Ufficio;</p>	<p>Durante il Collegio docenti incaricato di definire i compiti delle Commissioni e dei Referenti</p> <p>Come sopra</p> <p>Durante le occasioni di dibattito interno e negli incontri con interlocutori esterni</p> <p>In tutte le situazioni di pericolo</p>

SCHEDA "B"

- **OGGETTO:** ASSICURARE A TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO IN SERVIZIO L'INFORMAZIONE NECESSARIA IN TERMINI DI SICUREZZA E SALUTE.

- **DESTINATARI:** PERSONALE DOCENTE - PERSONALE AMMINISTRATIVO
-COLLABORATORI SCOLASTICI

CHE COSA	IN CHE MODO	QUANDO
Informare e trasmettere idonee istruzioni sui comportamenti da osservare	Assicurare forme comunicative, riguardanti la materia in oggetto;	Ad inizio d'anno scolastico e durante il periodo seguente
	Informare il personale in merito al contenuto del Protocollo ed alle prescrizioni da rispettare	Subito dopo la sua stipula ufficiale
	Informare il nuovo personale in merito al contenuto del Protocollo ed alle prescrizioni da rispettare	Al momento della formalizzazione dell'assunzione in servizio presso la segreteria della scuola
	Consegnare al nuovo Personale scolastico a tempo indeterminato, che assume servizio per la prima volta nel Circolo, copia delle principali circolari interne e il materiale documentale di base necessari per acquisire consapevolezza delle problematiche esistenti nei plessi;	Durante il primo giorno di supplenza

SCHEDA "C"

- **OGGETTO:** ASSICURARE AI GENITORI DEGLI ALUNNI L'INFORMAZIONE NECESSARIA IN MATERIA DI AMIANTO.

- **DESTINATARI:** LE FAMIGLIE

CHE COSA	IN CHE MODO	QUANDO
Informare	Distribuire copia del Protocollo d'Intesa concordato; Organizzare incontri specifici preferibilmente con la collaborazione dell'ente locale e personale specialistico dell'Asl.	Subito dopo la sua stipula ufficiale all'attuale utenza e al momento dell'iscrizione scolastico per i futuri genitori Secondo una scansione temporale adeguata

Scheda di segnalazione danni a materiali contenenti amianto (MCA)

...I... sottoscritt...

nome:..... cognome:.....

In qualità di

(DOCENTE, COLLABORATORE, IMPIEGATO, DITTA ESTERNA-INDICARE NOME DITTA)

SEGNALO

che in data:..... alle ore:.....

Durante le attività di:

(DOCENZA, PULIZIA, MANUTENZIONE.....)

Si è rilevato il danneggiamento del seguente materiale:

.....
.....
**SEGNALATO COME CONTENENTE AMIANTO NEL PROTOCOLLO DI GESTIONE
AMIANTO NELLA SCUOLA**

Il materiale è ubicato nel locale:

.....
(LUNGO IL CORRIDOIO, SALA PROFESSORI, AULA N°.....)

Il danneggiamento è avvenuto a causa di:

.....
.....
.....
.....
(DESCRIVERE L'ACCADIMENTO OPPURE INDICARE "CAUSA SCONOSCIUTA")

*Phenix
Givce*



ATTENZIONE



QUESTO MANUFATTO

CONTIENE FIBRE ARTIFICIALI VETROSE, NON
DANNEGGIARE/MANOMETTERE/SFREGARE/TAG
LIARE/ FORARE/UTILIZZARE/PULIRE. SEGNALARE
IMMEDIATAMENTE EVENTUALI DANNI

ATTENZIONE

Grati
Firec

IN QUESTO LOCALE E' VIETATO L'ACCESSO;
SONO PRESENTI ATTREZZATURE, IMPIANTI O
MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO O FIBRE
ARTIFICIALI VETROSE.



**ATTENZIONE
CONTIENE
AMIANTO**

Respirare polvere di
amianto è
pericoloso
per la salute
seguire le norme
di sicurezza



Contatto con
F.lli

ATTENZIONE

IN QUESTO LOCALE E' VIETATO L'ACCESSO;
SONO PRESENTI ATTREZZATURE, IMPIANTI O
MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO O FIBRE
ARTIFICIALI VETROSE.



a

**ATTENZIONE
CONTIENE
AMIANTO**

Respirare polvere di
amianto è
pericoloso
per la salute

seguire le norme
di sicurezza



